



Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale (S.C.U.)

In data 3 aprile 2017 è stato pubblicato sulla G.U. n. 78 il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente l'istituzione e la disciplina del Servizio civile Universale che - in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106 - ha modificato il sistema del Servizio civile Nazionale, a sua volta istituito dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e disciplinato dal decreto legislativo 5 aprile 2002 n.77.

Si indicano, di seguito, i punti più rilevanti della riforma, che per quanto attiene alla natura dell'istituto ne ha rafforzato il carattere peculiare di strumento formativo e di difesa non armata della Patria, declinando la suddetta finalità in diversi settori d'intervento, tra cui quelli su cui la Rete GAL ha ottenuto (dicembre 2020) l'iscrizione all'Albo Nazionale Servizio Civile Universale e sui quali, dunque, può operare: **patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, educazione e promozione culturale e dello sport, agricoltura in zona di montagna e agricoltura sociale e biodiversità.**

La riforma pone una particolare attenzione alle problematiche dei giovani, in considerazione del fatto che essi rappresentano una delle categorie più colpite dalla crisi economica. Uno degli obiettivi di questo provvedimento è infatti di coinvolgere i giovani con minori opportunità che avranno quindi maggiori occasioni di partecipazione agli interventi di servizio civile, anche in considerazione della previsione di meccanismi di premialità a favore degli enti che realizzeranno gli interventi con l'impiego di questi. Il nuovo sistema riconosce inoltre agli operatori volontari del servizio civile universale impegnati in interventi da realizzarsi in Italia la possibilità di effettuare il servizio, per un periodo di tre mesi, in uno dei Paesi dell'Unione europea, al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'Unione nonché di facilitare lo sviluppo di un sistema europeo di servizio civile. In alternativa i giovani volontari, per il medesimo

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "Terre di PreGio"

Piazza Giuseppe Garibaldi, 7

00033 - CAVE (RM)

email: info@galterredipregio.it – PEC: galterredipregio@legalmail.it

www.galterredipregio.it



periodo, possono usufruire di un tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. A favore dei giovani è previsto il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite, al fine di consentirne l'utilizzo in ambito lavorativo e nei percorsi di istruzione, nonché un modello flessibile di servizio civile con una durata da modulare in base alle esigenze di vita e di lavoro dei giovani.

Cosa offre il Servizio Civile Universale

Diventare volontario di Servizio civile aggiunge alla volontà di dare qualcosa di sé agli altri e al proprio Paese la possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche, ma più in generale rappresenta un'occasione di crescita personale e di formazione. Per questo il Servizio civile universale può rappresentare un'utile esperienza da spendere in ambito lavorativo.

La legge prevede che vengano determinati i cosiddetti crediti formativi per coloro che prestano il Servizio civile universale, che possono essere poi riconosciuti nell'ambito dell'istruzione o della formazione professionale. Anche le università possono riconoscere crediti formativi per attività prestate nel corso del Servizio civile universale rilevanti per il curriculum degli studi. Per i volontari è stabilito un rimborso mensile di 433,80 euro. L'attività svolta non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. L'anno di servizio è inoltre riconosciuto ai fini del trattamento previdenziale riscattabile, in tutto o in parte, a domanda dell'assicurato, e senza oneri a carico del Fondo nazionale per il servizio civile e sono previste l'assistenza sanitaria gratuita e il riconoscimento di un punteggio nei concorsi pubblici. I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile universale hanno diritto ad avere una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale. La formazione specifica, organizzata in proprio dall'Ente ospitante, è inerente alla peculiarità del progetto. La durata complessiva della formazione generale e specifica non può essere inferiore a 80 ore.

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "Terre di PreGio"

Piazza Giuseppe Garibaldi, 7

00033 - CAVE (RM)

email: info@galterredipregio.it – PEC: galterredipregio@legalmail.it

www.galterredipregio.it



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

CONFIGURAZIONE ATTUALE DELLA RETE ACCREDITATA NEL DICEMBRE 2020

N.	REGIONE	ENTE	SEDI
1	ABRUZZO	TERRE PESCARESI	7
2	ABRUZZO	MAIELLA VERDE	8
3	ABRUZZO	LEGAMBIENTE ABRUZZO	15
4	BASILICATA	CITTADELLA DEL SAPERE	2
5	CALABRIA	SAVUTO	3
6	CAMPANIA	COLLINE SALERNITANE	1
7	CAMPANIA	ALTO CASERTANO	6
8	CAMPANIA	TAMMARO	7
9	CAMPANIA	TITERNO	7
10	LAZIO	TERRE DI PREGIO	6
11	MARCHE	FERMANO	1
12	MARCHE	PICENO	2
13	MARCHE	MONTEFELTRO SVILUPPO	6
14	EMILIA ROMAGNA	VALLI MARECCHIA E CONCA	2
15	MOLISE	ALTO MOLISE	8
16	MOLISE	MOLISE RURALE	2
17	MOLISE	MOLISE verso il 2000	5
18	MOLISE	GIARDINO DELLA FLORA APPENNINICA	3
19	PUGLIA	NUOVO FIOR D'OLIVI	2
20	SICILIA	VALLE DEL BELICE	3
21	SICILIA	ROCCA DI CERERE	5
			101

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "Terre di PreGio"
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7
00033 - CAVE (RM)
email: info@galterredipregio.it – PEC: galterredipregio@legalmail.it
www.galterredipregio.it



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

SCHEDA DEI COSTI

N.B.: la presente scheda riporta informazioni sui costi che graveranno direttamente sull'aderente alla cordata di Servizio Civile Universale "Rete dei GAL".

Si precisa che si tratta di valutazioni abbastanza esatte, tuttavia aventi solo scopo di orientare sull'ORDINE DI GRANDEZZA dell'impegno richiesto.

La procedura prevede sostanzialmente tre fasi: 1. FASE DI adeguamento dell'ACCREDITAMENTO DELLA CORDATA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "RETE DEI GAL", durante la quale andrà suddiviso tra gli enti che esprimeranno interesse all'integrazione con la Rete esistente in maniera paritaria un costo fisso complessivo ed onnicomprensivo; 2. REDAZIONE DEL PROGETTO E PRESENTAZIONE DELLO STESSO A VALERE SUL PRIMO BANDO UTILE (auspicabile già il Bando 2022, per attivazione volontari 2023) che prevede, anche qui, un costo fisso complessivo e onnicomprensivo da suddividere tra gli aderenti in ragione delle sedi operative che ciascuno intenderà attivare; 3. GESTIONE DEL PROGETTO eventualmente APPROVATO, che prevede un COSTO UNITARIO ONNICOMPRESIVO A VOLONTARIO RICHIESTO, da moltiplicare per quanti volontari avrà richiesto il singolo Ente aderente.

SINGOLE VOCI DI COSTO

Tipologia di costo 1) Spese di accreditamento (PRELIMINARE)	In cifra fissa: € 2.500,00 oltre IVA 22% (tot. € 3.050,00) da suddividere in quota paritaria tra tutti i GAL richiedenti (Es.: richiesta da 25 GAL= € 122,00/cad.; richiesta da 20 GAL: € 152,50; richiesta da 15 GAL: € 203,33, ecc..)
2) Spese di progettazione (progettazione UNICA per TUTTA la RETE!)	
Direttamente a carico dell'aderente	In cifra fissa: € 10.000,00 oltre IVA 22% da suddividere tra tutti i GAL aderenti in quota proporzionale al numero di volontari che si intendono attivare (es: 200 volontari complessivi= € 91,50/vol.).



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

Spese da sostenere per tutto il ciclo di progetto (naturalmente, qualora approvato!)	
Gestione progetto per ciascun volontario richiesto da ogni singolo Ente, ivi compresa procedura selettiva, erogazione della formazione generale (30 ore) e Formazione Specifica (50h) e supporto all'Ente capofila per tutti i procedimenti burocratici necessari:	In cifra fissa forfettaria onnicomprensiva: 224,20 euro inclusa IVA 22% per ciascun volontario attivato da ogni singolo Ente aderente.
Eventuali rimborsi spese trasferita per attività formative	In cifra variabile a seconda di ciò che sarà inserito nel progetto: € 50,00 - 100,00 per ciascun volontario (stima).
Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro (obbligatorio) D.Lgs. n. 81 dd. 9/04/2008 e ss.mm.ii.	In cifra variabile a seconda dell'organizzazione interna di ogni singolo Ente ospitante (ognuno dovrà formare i suoi volontari o con personale interno o con consulenza esterna o con accordi di volontariato locale): <i>Range di costo (stima): € 0 – 300,00 per ciascun volontario</i>

■ ■ Dove non altrimenti indicato, gli importi devono intendersi come importi massimi applicabili.